

**LA SCELTA** Sperimentazione tra Calderara e il comparto a ridosso del centro

# Arrivano le aree a velocità 30 per favorire la mobilità dolce

di **Pier Mastantuono**

■ A Paderno Dugnano la ripartenza dopo la fine del lockdown significherà la creazione di aree stradali a bassa velocità per i mezzi a motore, per favorire la mobilità morbida a piedi e in bicicletta. Per rilanciare il transito in condizioni di sicurezza dei veicoli a basso impatto ambientale e a velocità ridotta (biciclette ma anche i sempre più diffusi monopattini), la giunta Casati ha deciso di istituire una prima zona cittadina sperimentale e temporanea, con limite a 30 chilometri orari. La zona scelta è quella al confine tra Calderara e il comparto residenziale a ridosso del centro cittadino: via Cardinal Riboldi nella zona compresa tra via Quadrifoglio e via Sibelius e via Quadrifoglio tra via Cartesio e lo sbocco su via Riboldi. In questo caso il limite è destinato a rimanere in vigore fino al 31 dicembre, con la possibilità di proroga anche nel



2021. Anche perchè per motivi tecnici la segnaletica, almeno quella verticale, non è stata ancora installata con l'estate che avanza. Mentre la segnaletica orizzontale sull'asfalto è già stata stesa almeno in parte. Prevedibile che i padernesini troveranno i segnali stradali alla ripresa delle passeggiate in bicicletta e a piedi dopo la pausa di ferragosto, e sicuramente in autunno. La decisione di applicare il limite di 30 chilometri orari sarà inevitabilmente accompagnato da controlli stradali, per lo meno nelle prime settimane dell'entrata in vigore. Proprio per abituare gli automobilisti a tenere velocità contenute, lungo il tratto di via Riboldi che da via Quadrifoglio passa sotto il ponte della Tangenziale Nord e arriva fino a Calderara. Dove nell'ultimo decennio si sono verificati diversi incidenti gravi attribuibili alle velocità e alla scarsa visibilità, in alcuni casi gli incidenti sono costati la vita ai passanti coinvolti. ■